



Comune di Pian Camuno

Provincia di Brescia

AREA ECONOMICO FINANZIARIA Responsabile SILVIA ZANA

DETERMINA N. GEN. 316

Numero Settoriale 23 / FIN DEL 21/10/2024

**OGGETTO: OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, LIQUIDAZIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ANCHE COATTIVA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI.
PERIODO TRE ANNI – DAL 01.01.2025 AL 31.12.2027 – CON FACOLTA' DI PROROGA DI ULTERIORI TRE ANNI**

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ECONOMICI FINANZIARI E TRIBUTI

VISTI:

- l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscono il canone unico patrimoniale, che sostituisce:
- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA);
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che disciplina il canone di cui al citato comma 816;
- l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone unico patrimoniale è disciplinato dagli enti con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27.05.2021, con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione n. 31 del 17/10/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale ha:

- ribadito l'esternalizzazione del canone unico patrimoniale (nelle componenti ex imposta sulla pubblicità e servizio pubbliche affissioni)
- approvato lo schema di capitolato per la gestione del canone unico patrimoniale (componenti ex imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni)

VISTO che alla luce della prossima scadenza procedere all'affidamento come da indicazioni del Consiglio Comunale:

- ha ritenuto l'interesse dell'ente affidare i servizi in oggetto a soggetto qualificato esterno in possesso dei requisiti necessari, di comprovata e certa professionalità, a garanzia sia di minori aggravati economici per i contribuenti, che del raggiungimento degli obiettivi di entrata prefissati, rivolgendosi al mercato degli operatori economici abilitati alla riscossione delle Entrate degli Enti;
- ha stabilito i seguenti indirizzi per l'affidamento in concessione dei servizi in oggetto:
- durata della concessione: anni 3 (tre) con facoltà di proroga da parte dell'Ente di ulteriori 3 anni;
- servizi in concessione retribuita ad aggio, nella misura massima del 22,50% (+ Iva di legge) sugli introiti lordi inerenti il canone unico oggetto di concessione, urgenze interamente a favore del concessionario;
- ha incaricato il Responsabile dell'Area Amministrativa – Tributi e Commercio affinché assuma tutti i provvedimenti necessari all'attivazione di idonea procedura per l'affidamento in concessione del servizio di che trattasi;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di dover procedere all'attivazione di idonea procedura per l'affidamento in concessione del servizio di che trattasi, per un periodo di anni tre con facoltà di proroga da parte dell'Ente di ulteriori tre anni ad aggio nella misura massima stabilita nel vigente affidamento;

DATO ATTO che:

- il valore annuo presunto del contratto/aggio è pari ad € 40.063,88 oltre IVA di legge, determinato moltiplicando il valore presunto dell'aggio massimo posto a base di gara, pari al 22,50% con urgenze interamente a favore del concessionario, per l'ammontare stimato delle entrate da riscuotere, parametrato al gettito medio degli incassi realizzati nel quinquennio 2021-2023, come meglio specificato nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE	2021	2022	2023		
INCASSO CUP PER COMPETENZA	46.209,82	42.702,00	46.640,00	135.551,82	totale
DI CUI URGENZE	3.701,58	4.040,00	4.600,00	12.341,58	totale
TOTALI meno urgenze	42.508,24	38.662,00	42.040,00	123.210,24	totale
MEDIA INCASSI	€. 45.183,94 (€.135.551,82/3)				
AGGIO A BASE DI GARA	22,50% (€. 123.210,24*22,50% + €. 12.341,58 urgenze)				
IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTO/AGGIO + IVA	€. 40.063,88 (€. 123.210,24*22,50% + €. 12.341,58 urgenze)				

VISTI gli artt. 176 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO che:

- per la tipologia del servizio in concessione possono essere ammessi alle procedure di affidamento esclusivamente gli operatori economici iscritti all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di accertamento, riscossione e liquidazione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni di cui al 1° comma dell'art 53 del D.Lgs. 446/1997, istituito presso il Ministero delle Finanze nella sezione 1 di cui all'art. 3, comma 1, del D.M. 13/04/2022, n. 101 e, per i soggetti già iscritti, nella sezione di cui all'art. 6, 1° comma, lettera b) del D.M. 11/09/2000 n. 289;
- l'iscrizione all'Albo predetto deve essere comprovata mediante presentazione di attestazione rilasciata dalla Direzione Centrale per la Fiscalità Locale del Ministero delle Finanze, ovvero sostituita da apposita autocertificazione rilasciata a norma degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, fatta salva la successiva verifica da parte dell'Ente;

- il Concessionario deve inoltre rispettare i requisiti previsti dal D.M. n. 101/2022 e lo stesso deve mantenere il possesso di tutti i requisiti previsti dagli articoli 6, 7 e 8 del D.M. n. 101/2022 per l'iscrizione all'Albo per tutta la durata della concessione;

VISTI inoltre:

- l'art. 49 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti; - l'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che in caso di procedura negoziata o di affidamento diretto il contratto sia concluso mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO altresì atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL D.Lgs. 267/2000, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine del contratto: assicurare un regolare ed efficiente servizio di gestione, liquidazione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, mediante affidamento a terzi in possesso, oltre che dei requisiti di legge, anche di risorse umane, tecnico-organizzative e strumentali, che al momento non possono essere garantite mediante gestione diretta del Comune;
- Oggetto del contratto: svolgimento servizi di gestione, liquidazione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, del servizio delle pubbliche affissioni;
- Importo stimato: il valore globale della concessione/aggio, per tutta la durata contrattuale di anni 3, ammonta a presunti euro € 40.063,88, oltre IVA di legge. Il corrispettivo è presunto in quanto esso sarà determinato sulla base delle riscossioni effettive registrate dal concessionario;
- Durata del contratto: anni tre, dalla data di stipula del contratto, con facoltà di proroga da parte dell'Ente per ulteriori tre anni;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato, o convenzione;
- Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando, previa consultazione di operatori economici individuati in base ad indagini di mercato, ex art. 50, comma 1, lettera e), D.Lgs. 36/2023;
- Motivazioni per la scelta della procedura da adottare: si ricorre alla procedura negoziata senza bando ex art. 50, comma 1, lett. e), D.Lgs. 36/2023, sulla base delle seguenti valutazioni:
 - a) la procedura in oggetto riguarda un affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023;
 - b) la procedura in oggetto prevede la consultazione di operatori individuati in base ad apposite indagini di mercato;
 - c) la preventiva indagine di mercato appare fondamentale considerato che: non esiste un listino/albo fornitori cui attingere; l'ente non conoscendo gli operatori presenti sul mercato e, soprattutto, le modalità operative e le condizioni economiche dagli stessi praticate, non è in grado di procedere con un affidamento diretto con la certezza che la scelta fatta possa garantire un servizio efficace, efficiente e con un ottimo rapporto qualità/prezzo;
 - d) la procedura scelta consente di perseguire il principio cardine del risultato, previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, consentendo l'affidamento del contratto con tempestività e al miglior rapporto tra

qualità e prezzo, nel rispetto, comunque, degli ulteriori principi di concorrenza, imparzialità e non discriminazione, pubblicità e trasparenza, proporzionalità (art. 3, D.Lgs. 36/2023);

- e) la preventiva indagine di mercato implica il rispetto delle possibili deroghe relative al principio di rotazione degli affidamenti;

PRECISATO che per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, si reputa utile e opportuno procedere, in via preventiva, alla pubblicazione di un avviso pubblico esplorativo per individuare i soggetti che intendono manifestare interesse alla partecipazione alla procedura negoziata di che trattasi e, successivamente, operare un confronto concorrenziale tra gli stessi;

DATO ATTO che alla procedura in questione verranno invitati tutti i soggetti che, entro il termine assegnato, avranno depositato regolare e ammissibile istanza di partecipazione e che, pertanto, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 dell'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023, non si rende necessario indicare nel presente atto e nell'avviso esplorativo di avvio dell'indagine di mercato alcun criterio da utilizzare per la scelta degli operatori da invitare alla procedura;

DATO ATTO altresì che non è previsto un numero minimo di operatori da invitare alla procedura e che, di conseguenza, si darà corso agli adempimenti conseguenti anche nel caso venga depositata, entro il termine prescritto, un'unica domanda di partecipazione alla gara, purché la stessa risulti in possesso di tutti i requisiti di regolarità e ammissibilità prescritti;

DATO ATTO che gli elementi essenziali della presente procedura sono contenuti nella documentazione allegata alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale, composta da:

- avviso esplorativo di indagine di mercato e istanza di partecipazione alla procedura;
- bando di gara predisposto nel rispetto dell'art. 83 del D.Lgs. 36/2023;
- Capitolato d'Oneri predisposti nel rispetto dell'art. 87 del D.Lgs. 36/2023;

PRECISATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;

VISTI i documenti di procedura di cui al punto precedente, e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

DATO ATTO che, per lo svolgimento della gara, questo Ente si avvarrà della piattaforma telematica SINTEL di Regione Lombardia, mediante la quale verranno gestite tutte le fasi di gara, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;

DATO ATTO, inoltre, che il Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è la sottoscritta Dott.ssa Silvia Zana, la quale non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed infine dall'art. 8 del Codice di Comportamento dell'Amministrazione, e dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

ATTESO che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010, in relazione alla procedura di che trattasi, sarà acquisito presso l'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione, il seguente Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo di Gara (CIG) in sede di aggiudicazione;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

- 1) **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 2) **Di indire**, per i motivi descritti in premessa, una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di operatori economici individuati in base ad indagini di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 36/2023, nella sua vigente formulazione, per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, liquidazione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del Canone Unico Patrimoniale disgiunto e indagine e invio, per un periodo di anni tre, dal 01/01/2025 al 31/12/2027, con facoltà di proroga da parte dell'ente di ulteriori tre anni, da esperirsi sulla piattaforma telematica SINTEL - Centrale di Committenza di Regione Lombardia, con interpello degli operatori che presenteranno regolare ed ammissibile istanza a seguito della pubblicazione di apposito avviso di indagine di mercato.
- 3) **Di dare atto**, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 dell'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023, che in relazione alla procedura di cui al punto 1, non è previsto un numero minimo e massimo di operatori da invitare e che, pertanto:
 - si darà corso alle operazioni di gara anche nel caso venga depositata, entro il termine prescritto, un'unica domanda di partecipazione, purché la stessa risulti in possesso dei necessari requisiti di regolarità e ammissibilità prescritti;
 - non si rende necessario indicare alcun criterio di selezione degli operatori economici.
- 4) **Di approvare**, per le finalità di cui al punto 2, la documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, composta da:
 - Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse (all. a),
 - Istanza di partecipazione alla procedura (all.b),
 - Capitolato d'Oneri (all. c).
- 5) **Di precisare** che gli elementi di cui all'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 sono indicati in premessa.
- 6) **Di dare atto** che l'aggiudicazione avverrà a corpo, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, in quanto le modalità di espletamento del servizio, le sue caratteristiche e peculiarità sono dettagliatamente specificate nel capitolato d'onere di cui al punto 4.
- 7) **Di stabilire** che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106.
- 8) **Di riservarsi** di provvedere all'assunzione del conseguente impegno di spesa in sede di aggiudicazione del servizio, mediante successivo e separato provvedimento.
- 9) **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, per le attività di competenza del comune, è individuato nella sottoscritta Dott.ssa Silvia Zana, Responsabile Area Economico Finanziaria e che la stessa non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 ed infine dall'art. 8 del Codice di comportamento dell'Amministrazione, e dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
- 10) **Di dare altresì** atto che la presente determinazione e l'avviso esplorativo di avvio dell'indagine di mercato verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Silvia Zana

Pian Camuno, lì 21/10/2024

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Silvia Zana
(sottoscritto digitalmente)